

**Tutto Restauro**  
Restauro Patrimonio Artistico  
Tel. 0444 785070

# CULTURA & SPETTACOLI

Telefono 0444.396.311 Fax 0444.396.333 | E-mail: culturaspettacoli@ilgiornaledivicenza.it

**Tutto Restauro**  
Restauro Patrimonio Artistico  
Tel. 0444 785070

**IL LIBRO/1.** Raccolta di saggi di Marco Fazzini sulla poesia-canzone

## Da Panagulis a John Lennon Note di libertà

Un percorso dai canti dei boscimani ai versi politici di Alegre in Portogallo, passando per De André, Gaber e la famosa "Imagine": quando i versi gridano

**Nicoletta Martelletto**

«Si trova in ogni barlume di speranza/ non conosce limiti né spazio/è risorto in rosso e bianco e nero/ è presente in ogni razza». È il pensiero intrepido cantato da Bobby Sand, attivista dell'Ira ne "Il ritmo del tempo". È uno dei volti e delle voci che popolano - letteralmente, è un libro vivo proprio grazie alle registrazioni allegiate in Cd - il lavoro di Marco Fazzini, vicentino d'adozione e docente all'università Ca' Foscari di Venezia dove si occupa di poesia e letteratura post-coloniale. Fazzini ha pubblicato con le edizioni Ets (Canto un mondo libero, pagg.249) una raccolta di saggi sul tema della poesia/canzone che inneggia alla libertà. Già studioso e traduttore in università straniere, Fazzini apre una serie di acuti interrogativi sulla musicalità della poesia, sulla poesia che diventa musica e sulla musica che ricerca versi di cui permearsi. Popolare o colta, è comunque segno di partecipazione: di questo l'autore è certo e raduna attorno a sé colleghi e studiosi nell'analisi dei testimoni del canto della libertà. Si va da Chico Buarque in Brasile a Woody Guthrie e Bob Dylan negli Usa; dal sudafricano Mzwakhe Mbali al canadese Leonard Cohen; dal greco Alekos Panagulis al portoghese Manuel Alegre. Proprio in Portogallo, il libro sta conoscendo un successo straordinario, che prelude a presentazioni anche oltreoceano e in Gran Bretagna. Nel cd letture anche in lingua

originale con gli arrangiamenti di Bruno Cenzori e Gianni Di Clemente.

**Fazzini, sembra un live for freedom più che un libro.** È nato proprio da un'esperienza di letture e musica con Darius, figlio del jazzista Dave Brubeck, in un paesino abruzzese: nell'estate del 2001 a Controguerra, un nome frutto della pacificazione di due famiglie medievali, abbiamo proposto una performance contro ogni guerra, sulla libertà: il sindaco si è entusiasmato, ci ha chiesto di ampliare la tessitura ed è nata la scaletta per il libro.

**Tanti casi internazionali di poesia-canzone, forse meno presenti in Italia dove si pratica la canzone d'autore.** Sono partito dai poeti e sono arrivato poi ai cantautori, alla ricerca di un genere misto che non si limitasse a poesie divenute canzone tout court. I casi italiani di Tenco e De André sono interessanti così come Gaber, ma anche una certa produzione di Modugno...ho selezionato alcuni poeti del mondo anglofono e cercato collaborazioni.

**Perché l'ha definito un percorso di coraggio?** Perché c'è chi in nome dei suoi versi ha rischiato la vita. La poesia così come la canzone ha circolato in modo clandestino in Paesi di regime: penso a Manuel Alegre in Portogallo o a Wole Soyinka in Nigeria. Oppure a Alekos Panagulis con le canzoni proibite negli anni bui della Grecia. Chi cantava

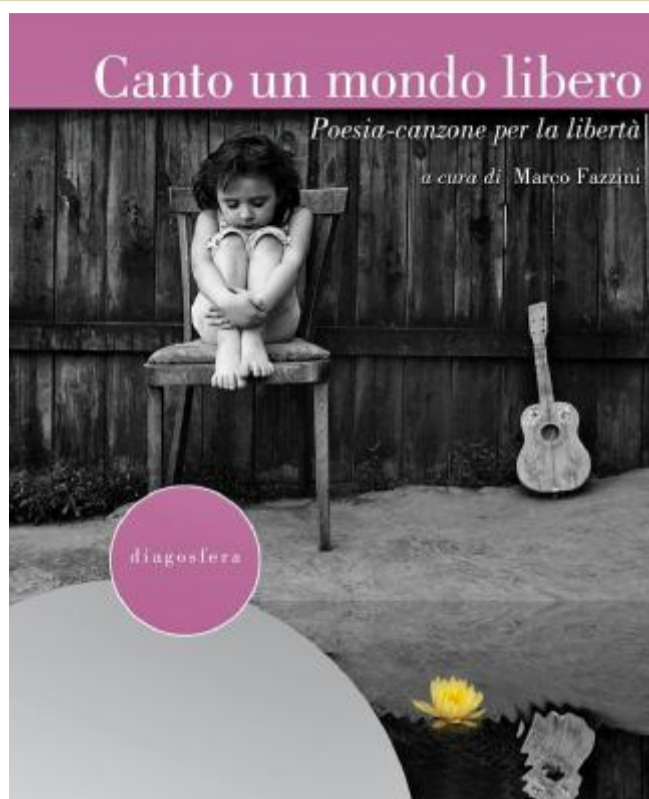
**Spazio-cultura**

### E s'inaugura stasera The arts box



Il prof. Marco Fazzini

Si apre stasera alle 21 con la presentazione del programma 2013 un nuovo spazio per le arti e la cultura a Vicenza. Si chiama "The arts box", in contrà San Paolo 23, a Vicenza: un'associazione presieduta dal prof. Marco Fazzini alla quale hanno aderito studiosi e appassionati di arte e letteratura che offriranno ai soci incontri internazionali. In scaletta nelle prossime settimane incontri con due romanzieri kenoti, in maggio sarà ospite un filosofo russo, è prevista una lezione dello storico Gustavo Corni sul rogo dei libri nel 1933, una conversazione dello scrittore Andrea Molesini. Una prima mostra si aprirà stasera sui ritratti di poeti internazionali cui hanno contribuito numerosi pittori italiani. ●



La copertina di "Canto un mondo libero" edito da Ets

andava in galera, chi recitava versi veniva torturato.

**Lei si è occupato di una canzone arcinota, Imagine di John Lennon e dell'utopia del pacifismo.**

Ripercorro gli ultimi anni dei Beatles e poi la genesi di questa canzone che ha avuto un enorme successo ma una infelice ricezione con la versione curata da Paolo Limiti e cantata da Ornella Vanoni. Affronto il tema della traduzione che spesso tradisce e stravolge un testo, così come avvenne con La Banda cantata da Mina: divenne una canzonetta che appiattì il significato di protesta contro la dittatura brasiliana che aveva il testo originario di Chico Buarque.

**Nei richiami ai boscimani così come al canto dei griot maliani c'è la forza della poesia come declamazione più che come scrittura.**

La poesia nasce orale e diventa scritta, il doppio binario è invalso da noi dal Rinascimento in poi, mentre in altri Paesi meno "evoluti" l'oralità resti prerogativa della sua popolarità. La fascinazione sta nella condivisione: una relazione diretta tra autore e lettore nella pagina scritta, forse più efficace nella lirica, ma anche partecipata da tutti con la declamazione ad alta voce davanti alle folle. Non si spiegherebbe altrimenti il successo di Benigni che declama Dante. ●

**IL LIBRO/3.** Stasera

### Marinelli a Cavazzale col romanzo giallo-aereo

Stasera alle 20.30, nella biblioteca di Cavazzale (via don Sturzo 10), Giancarlo Marinelli presenta il suo ultimo libro, "Le penultime labbra" (Bompiani 2012). L'autore vicentino, che è anche regista, sceneggiatore, giornalista e nostro collaboratore, professore all'Accademia delle Arti di Roma, è stato finalista al Campiello nel 2002 con "Dopo l'amore" e nel 2006 con "Ti lascio il meglio di me". In questo periodo sta portando in giro per l'Italia il suo lavoro teatrale Elephant Man, interpretato da Ivana Monti, Daniele Liotti, Rosario Coppolino e Debora Caprioglio. "Le penultime labbra", racconta Marinelli, nasce in aereo, tornando dal Brasile; un viaggio scosso da incredibili turbolenze, durante il quale la paura è tangibile. Accanto aveva una bambina, spaventata, alla quale fece una promessa: sarebbe diventata anche lei un personaggio della storia che gli stava ronzando nella mente, se avesse avuto la fortuna di rimettere piede a terra. La serata è condotta da Marilena Canale. ● M.P.B.

**IL LIBRO/2.** Oggi a palazzo Festari, Valdagno

## L'evoluzione non è progresso

Il neuroscienziato Vallortigara svela il cervello di uomini e animali

"La mente che scodinzola. Storie di animali e di cervelli", edizioni Mondadori Università, di Giorgio Vallortigara è il libro ed il tema che vengono presentati stasera a palazzo Festari a Valdagno per gli incontri di Guanxinet.

L'autore sarà introdotto da Giulio Nardon, docente all'Itis Marzotto: Vallortigara è un neuroscienziato che racconta del cervello e della mente degli animali, esseri umani inclusi. Ci sono due idee sulle menti e i cervelli che diamo per assodate - scrive Vallortigara - : la prima prende origine dalla concezione secondo cui esisterebbe una sorta di scala ascendente delle creature viventi, che vede collocate sui gradini più bassi le creature meno complesse e agli apici quelle più evolute. Tale gerarchia si applicherebbe a tutte le strutture dell'organismo, cervello incluso. Vi sarebbe anche una scala ascendente e progressiva delle funzioni mentali, con la sommità occupata dalla nostra specie. La seconda è l'idea che i cervelli servono a darci una rappresentazione veridica della realtà. Le due idee hanno in comune vari aspetti, tra cui quello, ritiene l'autore di "La mente che scodinzola", di essere entrambe sbagliate.

I biologi sanno che per gli organismi viventi non ha alcun significato parlare di specie più o meno evolute. Tutte le specie viventi sono egualmente evolute. L'idea dominante è che l'evoluzione sia una storia di aumento di complessità di strutture che divengono così sempre migliori. Non è questo il modo in cui la biologia moderna concepisce l'evoluzione. L'evoluzione implica cambiamento, ma non necessariamente progresso, è da tesi di Vallortigara. L'evoluzione per selezione naturale non implica la costruzione di cervelli sempre più complessi, perché non è la complessità di struttura il criterio su cui opera la selezione naturale, bensì la sopravvivenza selettiva e la ripro-



Giorgio Vallortigara



La copertina del saggio

duzione. Non c'è dubbio che il confronto tra le diverse specie riveli capacità differenti. Ma gli etologi hanno compiuto grandi progressi nello studio della comunicazione animale quando si sono resi conto della falsità dell'assunto secondo il quale la comunicazione serve a trasmettere informazioni veridiche. In natura la comunicazione animale serve principalmente per ingannare e imbrogliare. Giorgio Vallortigara è professore ordinario di Neuroscienze, direttore del Center for Mind / Brain Sciences dell'Università di Trento e Adjunct Professor presso la School of Biological, Biomedical and Molecular Sciences della University of New England, Australia. Ha scritto oltre 200 articoli su riviste scientifiche. ●

## Tutto Restauro

Casa Fogazzaro XIX sec. Centro Storico Vicenza



In data 23 marzo 2013, il Comune di Vicenza ha organizzato una manifestazione dal titolo: Fogazzaro il Nuovo Corso, con il taglio del nastro del Sindaco Variati.

**Restauro edifici e monumenti di interesse storico, intonaci storici e dipinti murali**

**Tutto Restauro sas** di Fattori Emanuele e C.  
Sede operativa: Via I Maggio, z.a. Cagnano, Pojana Maggiore (VI) - Tel. 0444 785070  
[www.tuttorestauro.it](http://www.tuttorestauro.it) • [info@tuttorestauro.it](mailto:info@tuttorestauro.it)

**L'EVENTO.** Oggi al Borsa sotto la Basilica

## Fondazione Vignato De Filippi e l'arte visual

Oggi alle 18.30 al Bar Borsa, sotto la Basilica Palladiana di Vicenza, la Fondazione Vignato per l'arte presenta "Progetto Artista 2013. L'arte come passione e valore nella professione". Leonida De Filippi, professionista milanese, accompagnerà in ogni elemento visual tutta la comunicazione e le attività del Gruppo Vignato quest'anno, inaugurando una serie di collaborazioni che vedranno all'opera un artista ogni anno. L'arte è ispirazione, suggestione, stimolo creativo ed elemento caratterizzante l'approccio professio-

nale dei dentisti Giuseppe e Costantino Vignato che col loro gruppo di collaboratori fanno dell'empatia un valore cardine nel rapporto con i pazienti e aprono in permanenza la loro collezione di arte contemporanea. Leonida De Filippi lavora sullo sguardo e sull'abilità nella manipolazione grafica dell'immagine che uscirà dallo studio in "formati portabili" e non solo. Le attività si potranno seguire sul sito del gruppo e su facebook per tutto il 2013. Il tutto verrà illustrato nell'aperitivo con l'artista. Info [www.fondazionevignato.it](http://www.fondazionevignato.it) ●

**IL LIBRO/4.** Stasera alla Bassanese a Bassano

## Il linguaggio segreto del volto con Guglielmi

Stasera alle 20.45 alla libreria La Bassanese di Bassano sarà ospite Anna Guglielmi, giornalista e scrittrice, psicosintesta di formazione, esperta di comunicazione verbale, non verbale e fisiognomica, tiene corsi in tutta Italia a cui si rivolgono spesso grandi aziende, politici, personaggi dello spettacolo.

Un incontro per scoprire il linguaggio segreto del volto, ultimo appuntamento degli "Incontri allo Specchio 2013" che hanno registrato il "tutto esaurito" in tutte le serate. Il tema di stasera è "Ti guardo, ti

capisco, ti conosco": i posti a sedere sono già stati tutti prenotati, ma si può partecipare anche in piedi.

L'ultima serata speciale del palinsesto è dedicata al linguaggio non verbale e alla fisiognomica, un incontro che diventerà un viaggio dentro noi stessi e gli altri, aiutandoci a riconoscere qualità, menzogne, capacità. Dopo il fortunato libro "Il linguaggio segreto del corpo", edito da Piemme, Anna Guglielmi ha dato alle stampe una seconda tappa di questo percorso con il libro "Il linguaggio segreto del volto". ●